



COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA
PROVINCIA DI PISA

DELIBERAZIONE N. 24
 in data: 13.02.2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno **duemiladiciassette** addi **tredecim** del mese di **febbraio** alle ore **21.00** nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in sessione **ORDINARIA** ed **in seduta** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, per deliberare sulle proposte inserite all'Ordine del giorno **in data 06.02.2017 prot. n. 909**, notificato ai Consiglieri Comunale nei modi di legge

Presiede la seduta il Sindaco Sig. **SANDRO CERRI**.

Partecipano alla seduta del Consiglio Comunale senza diritto di voto gli Assessori Pala Elena Margherita e Romani Matteo.

In seguito all'appello nominale, eseguito dal Segretario Comunale Dr. **ANDREA MARTELLI**, che assiste alla seduta con l'incarico della redazione del relativo verbale, risultano presenti n. **7** Consiglieri ed assenti, sebbene invitati, n. **0**, Consiglieri così come segue:

COGNOME E NOME	Presenti assenti	COGNOME E NOME	Presenti assenti
CERRI SANDRO	P	FIORINI ALBERTO	P
BALDANZI CHIARA	P	OREFICE GIOVANNI ANTONIO	P
SARPERI YURI	P		
TURCHI MICHELA	P		
NANNINI STEFANO	P		

Fungono da scrutatori come in precedenza nominati i Consiglieri Sigg.ri: **BALDANZI CHIARA, NANNINI STEFANO, OREFICE GIOVANNI ANTONIO**

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di previsione 2017--2019 e relativi allegati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Presidente pone in votazione il punto 16 dell'Ordine del Giorno relativo al Bilancio di previsione 2017-2019, già relazionato dalla Vice Sindaco in sede di illustrazione del punto 4 congiuntamente ai punti attinenti al bilancio.

VISTI il D.Lgs. 267/2000 ed il D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art.162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;

VISTO il decreto legislativo n.118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTI i principi contabili applicati che allegati al D.Lgs. 118/2011 ed al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 costituiscono norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti. In particolare:

- Principi contabili generali
- Principio contabile generale della competenza finanziaria;
- Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- Principio contabile applicato sperimentale del bilancio consolidato;
- Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale;
- Principio contabile applicato alla programmazione;
- il punto 9.3 del Principio contabile applicato della Programmazione che stabilisce che il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, e i seguenti allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale (omesso perché già presente sul sito internet dell'Ente);
- h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali (omesso perché non ricorre la fattispecie);
- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n.865, e 5 agosto 1978, n.457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;
- m) la nota integrativa;
- n) la relazione del revisore dei conti;
- o) Il Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di bilancio;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il triennio 2017/2019;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con decreto del Ministero dell'interno;

VISTA la Legge 11.12.2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 (Legge di Bilancio 2017)", recante importanti innovazioni in tema di fiscalità e bilanci degli Enti Locali che fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione al 28 Febbraio 2017;

VISTO il Decreto Legge 30 Dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) che fa slittare al 31 Marzo 2017, il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 per gli Enti Locali;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 151 – 1° comma – prevede *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;
- l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che *"Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ciascun anno"*;

CONSIDERATO che lo stesso D.Lgs. n. 118/2011 prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio successivo (2017-2019) e di un Documento Unico di Programmazione (DUP) per l'intero triennio di Bilancio previsto dal punto 4.2 del Principio contabile applicato sulla programmazione (all. 12 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011), in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica prevista dal D.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

VISTA la deliberazione consiliare n. 63 del 21.12.2016, avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2018-2019.", in quanto *"atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"* ai sensi dell'art. 170, comma 5, del TUEL;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 13.02.2017 relativa all'aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2017/2019;

VISTA la deliberazione relativa alla "Ricognizione delle eccedenze di personale – Anno 2017" che ha rilevato l'insussistenza di eccedenze di personale nell'Ente;

VISTA la proposta di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 e del piano annuale delle assunzioni 2017 parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);

CONSIDERATO che la Giunta Comunale in data 18.01.2017, con propria deliberazione n. 21, ha provveduto ad approvare :

- il Bilancio di Previsione 2017-2019 ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica 2017-2019 che hanno sostituito i vincoli del patto di stabilità;
- il prospetto concernente l'esposizione delle spese di investimento programmate e dei relativi cronoprogrammi;

CONSIDERATO ALTRESI' che con delibera di Giunta Comunale n. 20 in data 18.01.2017 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) previsto dal punto 4.2 del Principio contabile applicato sulla programmazione (all. 12 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011) in sostituzione della Relazione Previsione e programmatica;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 14.10.2016 avente ad oggetto: "Adozione programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2017-2018-2019 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2017";

RICHIAMATE le disposizioni contenute nell'articolo 1 comma 639 e seguenti della Legge 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) che ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone di una componente patrimoniale costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU) ed una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa Rifiuti (TARI);

DATO ATTO comunque che le previsioni di entrata della TARI contenute nel bilancio di previsione 2017/2019 sono state elaborate sulla base del piano finanziario 2017 elaborato dal Servizio Finanziario;

VISTA:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 16 in data odierna, con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 147/2013 a stabilire le aliquote relative alla TASI per l'anno 2017;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 18 in data odierna, con la quale l'ente ha provveduto a stabilire le aliquote e le detrazioni per l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2017;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 17 in data odierna, con la quale l'ente ha provveduto a stabilire le tariffe per l'applicazione del Tributo sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2017
- la delibera di Giunta Comunale n. 10 del 18.01.2017, con cui sono state definite le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2017;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 12 in data odierna con la quale l'ente in applicazione dell'addizionale comunale IRPEF ha provveduto a stabilire le aliquote per l'anno 2017;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 29/04/2016, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2015;
- l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 20 in data odierna, con la quale sono state verificate la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendone il prezzo di cessione;

- l'allegato prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica di cui all'art. 1, comma 712 della legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) relativo agli equilibri di bilancio 2017/2019, che evidenzia il rispetto dei vincoli in oggetto;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, della legge 133/2008) approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 13 in data 18 Gennaio 2017;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015 che, in attuazione dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011, ha predisposto un piano di indicatori e risultati attesi di bilancio da inserire tra gli allegati obbligatori al bilancio di previsione, a partire dall'annualità 2017 e da pubblicare sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente";

DATO ATTO che anche per l'esercizio 2017, coerentemente con quanto previsto dal comma 3-bis all'art. 169 del T.U. n. 267/2000, il Documento Unico di programmazione allegato al Bilancio di previsione e il successivo Piano Esecutivo di Gestione sono pienamente assimilabili al Piano della performance previsto dall'art. 10 comma 1 del D. Lgs. n. 150/2009;

VISTA la relazione redatta dal Revisore Unico in data **18/01/2017**, con la quale viene espresso parere favorevole allo schema del bilancio annuale di previsione 2017/2019 e dei relativi allegati, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che la manovra finanziaria dell'ente, che trova espressione nei dati di Bilancio di Previsione, si articola nei seguenti punti:

- ◆ sostanziale invarianza delle tariffe dei servizi a domanda individuale;
- ◆ presa d'atto delle variazioni legislative comprese nella legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che prevede l'esenzione del tributo locale (TASI) per le abitazioni principali e la integrale copertura del mancato gettito da trasferimenti erariali;
- ◆ sospensione per l'anno 2017 sull'aumento dei tributi comunali;

PRECISATO che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

DATO ATTO:

- che il deposito degli schemi di bilancio di previsione 2017/2019 è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota Prot. n. 616 del 25 Gennaio 2017, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

- che entro il giorno 3 febbraio 2017, termine stabilito dal Regolamento Comunale di Contabilità, comunicato ai Consiglieri Comunali con la nota prot. n. 616 già citata, non sono pervenute proposte di emendamento al Bilancio di previsione 2017;

- che, contestualmente al deposito degli schemi del bilancio di previsione, sono stati resi disponibili i documenti contabili allo stesso allegati, ai sensi del D.Lgs 118/2011;

CONSIDERATO che, conseguentemente alla avvenuta approvazione del sopracitato propedeutico documento può essere disposta l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2018-2019, presentato al Consiglio Comunale come precisa Arconet con la Faq n. 10;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il parere del Revisore dei Conti allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 sono stati preventivamente espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con il seguente risultato della votazione espressa per alzata di mano che viene proclamato dal Sindaco-Presidente

Presenti n. 7; Votanti n. 5; Astenuti n. 2 (Fiorini, Orefice); Favorevoli n. 5; Contrari n. 0.

D E L I B E R A

1. Di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di approvare il Bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale triennale che, nel rispetto del principio contabile dell'annualità, riunisce il bilancio annuale ed il bilancio pluriennale per il periodo 2017-2019 redatto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del D.P.C.M. del 28 dicembre 2011, che assume valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, che si allega sotto la **lettera B**.
3. Di dare atto che il pareggio finanziario del Bilancio è assicurato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, così come risulta dagli elaborati del Bilancio stesso, e che è parimenti assicurato il rispetto dell'equilibrio di parte corrente.
4. Di dare atto che il Conto Consuntivo relativo all'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 29/04/2016, esecutiva, che si allega al presente atto unitamente alla tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, (allegato sotto la **lettera C**).
5. Di approvare i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali di cui all'Allegato 7 richiamato dall'art. 9, commi 1 e 2, del suddetto D.P.C.M. così come integrati dal punto 9.3 del principio applicato alla programmazione all. 12 D.P.C.M. del 28 dicembre 2011, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento ed in particolare:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (allegato sotto la **lettera D**);
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato sotto la **lettera E**);
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato sotto la **lettera F**);
 - il prospetto relativo ai mutui in ammortamento contenente il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (allegato sotto la **lettera G**);
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (allegato sotto la **lettera H**);

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (allegato sotto la **lettera I**);
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (allegato sotto la **lettera L**);
 - il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica previsti dall'art. 1, comma 712 della Legge di Stabilità 2016 del Ministero delle Finanze (allegato sotto la **lettera M**);
 - la nota integrativa (allegata sotto la **lettera N**);
 - la relazione del Revisore dei conti (allegato sotto la **lettera O**);
 - il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2017/2019 (allegato sotto la **lettera P**);
6. Di prendere atto, in ordine all'applicazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche IRPEF, per l'anno 2017, della struttura tariffaria approvata con delibera Consiglio Comunale n. 12 in data odierna;
 7. Di prendere atto, in ordine all'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU), della struttura tariffaria di cui alla delibera di approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2016, approvata con delibera Consiglio Comunale n. 18 in data odierna;
 8. Di prendere atto, in ordine all'applicazione della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI), della struttura tariffaria di cui alla delibera di approvazione delle aliquote per l'anno 2017, approvata con delibera Consiglio Comunale n. 16 in data odierna;
 9. Di prendere atto, in ordine all'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), della struttura tariffaria e delle scadenze di pagamento di cui alla delibera di approvazione delle tariffe per l'anno 2017, approvata con delibera Consiglio Comunale n. 17 in data odierna;
 10. Di confermare le aliquote e le tariffe dell'imposta sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone di occupazione spazi e aree pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/2006;
 11. Di adottare e fare propria la struttura tariffaria dei servizi di natura extratributaria per l'anno 2017 come determinata con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 18.01.2017;
 12. Di dare atto che i bilanci delle società partecipate e dei consorzi ai quali il Comune partecipa sono depositati presso il Servizio finanziario;
 13. Di dare atto che la deliberazione relativa al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008, è stata adottata con deliberazione C.C. n. 21 in data odierna;
 14. Di dare atto che la deliberazione relativa al programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e relativo elenco annuale 2017 ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs.vo n. 163/2006 è stata approvata con deliberazione CC n. 28 adottata in data odierna.
 15. Di dare atto che la seguente deliberazione che costituisce allegato obbligatorio al Bilancio di previsione 2017/2019 è stata adottata:

- a) Deliberazione di approvazione del programma degli incarichi per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 3, comma 55 della legge n. 244/2007 approvata con deliberazione CC n. 22 in data odierna;
16. Di dare atto che il limite massimo per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma ex art. 46 della legge n. 133/2008, ammonta, per l'anno 2017, a euro 3.000,00;
17. Di dare atto che si trovano agli atti del Servizio Finanziario tutti gli ulteriori riepiloghi delle spese per missioni, programmi e macroaggregati, il quadro generale riassuntivo, il piano degli indicatori di bilancio e il quadro degli equilibri di bilancio.
18. Di dare atto che le indennità di carica del Sindaco, degli Assessori, dei gettoni di presenza attribuiti ai consiglieri sono stabiliti in misura pari a quella prevista dal DM 119 del 04/04/2000;
19. di ottemperare all'obbligo imposto dal decreto legislativo n. 33/2013 ed in particolare all'articolo 23 disponendo le pubblicazioni sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione Provvedimenti, ambito Provvedimenti organi indirizzo politico dei dati sotto riportati in formato tabellare:

Oggetto	Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017-2018-2019
Contenuto sintetico	Approvazione bilancio di previsione

20. di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali" TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni. (Allegato **lettera A**).

Indi il Consiglio Comunale

In ragione della necessità di provvedere ad operare interamente sugli stanziamenti del bilancio 2016-2017-2018 anziché con la limitazione mensile in dodicesimi sul precedente bilancio pluriennale (annualità 2016);

SUCCESSIVAMENTE

Ritenuta la necessità di dare immediata esecuzione al presente atto, su proposta del Sindaco-Presidente

Visto l'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267 del 2000

Con il seguente risultato della votazione espressa per alzata di mano che viene proclamato dal Sindaco-Presidente

Presenti n. 7; Votanti n. 5; Astenuti n. 2 (Fiorini, Orefice); Favorevoli n. 5; Contrari n. 0.

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE: ATTIVITA' FINANZIARIE E PERSONALE

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019 e relativi allegati.

* * * * *

Ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i sottoscritti Responsabili esprimono, sulla presente proposta di deliberazione, i sotto indicati pareri:

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA, sotto il profilo della regolarità tecnica, esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Data, 10.02.2017


IL RESPONSABILE
(Rag. Beatrice Rossi)
Beatrice Rossi

IL RESPONSABILE DEI PROCEDIMENTI DEL SERVIZIO FINANZIARIO, sotto il profilo della regolarità contabile, esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Data, 10.02.2017


IL RAGIONIERE COMUNALE
(Rag. Beatrice Rossi)
Beatrice Rossi

Allegato lett. "A" all'atto di Consiglio Comunale n. 24 del 13.02.2017

